

STATUTO

ART. 1

Denominazione e sede

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: Organizzazione di Volontariato A.S.P.E. (Associazione Spezziamo il Pane Emmaus), che assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta apartitica e aconfessionale.

L'acronimo ODV potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'organizzazione ha sede legale in via Belvedere, 13 nel Comune di Lamezia Terme (CZ). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

Statuto

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

Principi generali dell'Associazione

L'Associazione opera senza scopo di lucro, è ispirata ai più ampi principi della partecipazione democratica ed ha lo scopo di sostenere le proprie missioni nei paesi del Terzo Mondo. Svolge la propria attività prevalentemente nell'ambito della Regione Calabria ma può operare in tutto il territorio italiano. Essa può istituire con Delibera del Consiglio Direttivo, uffici di rappresentanza e sedi secondarie in Calabria ed in altre regioni italiane.

ART. 5

Finalità e Attività

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare:

- svolgere attività per raccogliere fondi da destinare alle proprie missioni nei paesi in Via di Sviluppo, fra cui anche quelle dirette alla tutela dell'ambiente (raccolta di indumenti usati, di carta straccia, di alluminio), partecipazione a fiere e mercati, mercatini di Natale, ecc;
- sensibilizzare le istituzioni e i cittadini sui problemi della povertà, in particolare del Terzo Mondo;
- coinvolgere giovani e adulti nell'impegno per le proprie missioni;
- educare i giovani, attraverso la realizzazione di attività, all'assunzione di responsabilità.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; (lettera d. art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (lettera i. art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017)
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; (lettera u. art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017)

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in :

- presentazione ai bambini delle scuole elementari di diapositive sulla situazione di vita delle popolazioni dove sono presenti le proprie missioni, per sensibilizzarli ed educarli precocemente ad un corretto utilizzo delle risorse disponibili in Italia (es. evitare lo spreco di acqua, cibo, energia elettrica, ecc.);
- presentazione degli scopi dell'Associazione a giovani delle scuole superiori, sempre con la proiezione di diapositive, per proporre loro un impegno concreto per sostenere le missioni attraverso lo svolgimento delle attività indicate nei commi precedenti;
- formazione dei giovani e di coloro che aderiscono all'Associazione, attraverso incontri settimanali, campi di lavoro, raduni semestrali, ritiri spirituali, per



educarli alla condivisione, alla disponibilità di prestazioni gratuite al servizio dei più poveri, ad uno stile di vita improntato all'essenzialità e alla lealtà;

- collaborazione con l'Ufficio Missionario per la realizzazione, di giornate di animazione missionaria per bambini e ragazzi nella Diocesi di Lamezia Terme e in altre Diocesi della Calabria;
- inserimento nelle parrocchie per la realizzazione di attività pastorali e di animazione missionaria (es. catechismo, animazione gruppi giovanili, ecc.).

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Nello svolgimento delle suddette attività, si impegnano i soci, alcuni dei quali sono stati già in missione, coadiuvati a volte anche dai giovani dei gruppi dell'AUG, dei Volontari della Speranza – AUG e degli adulti che appartengono ai gruppi "Mamma Margherita" che prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente.

L'Associazione provvede ai propri scopi con le quote annuali dei soci, con le offerte e i fondi provenienti dalle attività realizzate volontariamente dai soci, con contributi ed erogazioni da parte di privati ed Enti pubblici effettuati anche in regime di convenzione, con eventuali lasciti o donazioni e con ogni altra risorsa che concorra ad incrementare le entrate. Può inoltre compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari aventi pertinenza con gli scopi associativi. Può agire in collaborazione con altre Associazioni, comitati, Enti pubblici e privati le cui finalità non siano in contrasto con quelle dell'Associazione. Può inoltre federarsi con altri organismi che perseguano finalità analoghe. L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle descritte nel presente Statuto, ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse.

ART. 6

Durata dell'associazione

La durata dell'Associazione è illimitata salvo scioglimento anticipato.

ART. 7

Soci

Il numero dei soci è illimitato; può fare parte dell'Associazione qualsiasi cittadino italiano purchè: a) accetti integralmente lo statuto associativo e accetti di cooperare volontariamente allo sviluppo e alle attività dell'Associazione; b) la sua domanda venga accettata dai 2/3 dell'Assemblea Generale; 3) sia in regola con le quote mensili

di partecipazione. Gli aderenti acquistano lo status di SOCIO ONORARIO. Sono SOCI FONDATAORI i soci firmatari del presente Statuto.

ART. 8

Diritti dei soci

I soci, fin dalla loro ammissione nell'Associazione, hanno il diritto di frequentare i locali sociali, di presenziare in Assemblea, di esercitare il voto, esaminare i libri sociali. Possono altresì servirsi delle attrezzature e dei materiali di proprietà dell'Associazione.

ART. 9

Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per decesso, dimissione, morosità o indegnità e per altre cause motivate dall'Assemblea Generale. La morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo; l'indegnità e le altre cause motivate verranno sancite dall'Assemblea Generale.

ART. 10

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- Il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- L'Assemblea Generale;
- Organo di controllo qualora dovessero verificarsi le condizioni previste dalla legge;
- Organo di revisione qualora dovessero verificarsi le condizioni previste dalla legge.

L'Assemblea Generale è costituita dai Soci fondatori e dai Soci Onorari. Ha il compito di eleggere fra i Soci: a) il Presidente; b) il Segretario; c) il Tesoriere. I componenti di cui alle lettere a), b) e c) durano in carica tre anni, possono essere rieletti e costituiscono il Consiglio Direttivo.

Ai membri del Consiglio Direttivo e ai Soci non spetta alcun compenso per le attività svolte e per le cariche ricoperte, né alcun rimborso spese, fatta eccezione per eventuali costi di trasporto e di viaggi, anche internazionali, effettuati dai soci per gli scopi associativi; i soci comunque non possono stipulare con l'Associazione alcun tipo di rapporto di lavoro, dipendente o autonomo.

Il Consiglio Direttivo, ai fini del raggiungimento degli scopi indicati all'Art.5, può, con propria delibera, instaurare rapporti di lavoro, secondo le normative vigenti, con chiunque non sia socio effettivo dell'Associazione.



ART. 11

Compiti del Presidente, del Segretario e del Tesoriere

Il Presidente dell'Associazione è anche Presidente del Consiglio Direttivo.

Spetta al Presidente, ed in sua assenza al Segretario: a) la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, nonché davanti a tutte le autorità Amministrative e Giudiziarie; b) convocare le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione almeno 7 giorni prima delle riunioni, tramite e – mail o messaggi WhatsApp; c) curare l'esecuzione delle Delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica, da parte di questo alla prima riunione; d) provvedere alla direzione dell'Associazione tenendo conto delle indicazioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea Generale; e) riscuotere i soldi destinati all'Associazione e operare sul C.C. Per gli incarichi di cui alla lettera e) può delegare persona di sua fiducia anche esterna all'Associazione.

Spetta al Segretario: a) registrare i lavori dell'Assemblea Generale; b) ricevere e spedire la corrispondenza.

Spetta al Tesoriere: a) tenere il rendiconto dell'Associazione; b) ricevere le offerte dell'Associazione, riscuotere i soldi destinati all'Associazione, raccogliere le quote mensili di partecipazione; c) presentare il rendiconto all'Assemblea generale entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio. Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto finanziario o del bilancio il Tesoriere non ha diritto di voto.

ART. 12

Organo di controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

- Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.
- Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.



ART. 13

Organo di Revisione legale dei conti

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D.lgs. 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 14

Libri sociali

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo se istituito, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 15

Funzioni dell'Assemblea

Possono partecipare ai lavori dell'Assemblea Generale anche coloro i quali non sono membri effettivi dell'Associazione, con compiti di consultazione ma senza diritto di voto, nè eleggibilità. Le decisioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello

fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, WhatsApp, Facebook o altro strumento telematico, spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

Le sue riunioni sono valide se sono presenti in prima convocazione, almeno i 2/3 dei membri effettivi ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei membri effettivi presenti. Può apportare eventuali modifiche al presente statuto con la maggioranza dei 2/3 dei voti dei membri.

L'Assemblea delinea il programma generale dell'Associazione, approva il rendiconto, può destituire il Presidente, il Segretario, il Tesoriere dalla loro carica, può ritirare lo status ad uno qualsiasi dei membri per i motivi indicati all'ART. 9 del presente statuto, con la maggioranza dei 2/3 dei voti dei membri.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. Può essere tenuta sia in presenza dei soci, sia attraverso piattaforme telematiche (es. Skype, Zoom, ecc).

ART. 16

Rappresentanza dei soci in Assemblea

In caso di impedimento i soci possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, al quale devono rilasciare delega scritta. Nessun socio può rappresentarne più di altri due.

ART. 17

Funzioni del Consiglio Direttivo

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea Generale e restano in carica per tre anni.

Il Consiglio è convocato con avviso scritto del Presidente oppure ogni volta che ne sia fatta richiesta da almeno due terzi dei soci componenti e comunque almeno due volte l'anno. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza effettiva dei componenti il Consiglio Direttivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal presidente ed in sua assenza, dal Segretario. Il Consiglio Direttivo è l'organo che svolge le attività esecutive dell'Associazione, su indicazione dell'Assemblea.

ART. 18

Finanze

Le finanze dell'Associazione sono costituite:

- dalla quota di adesione dei soci, del valore di 10,00 EURO da versare al momento di presentazione della domanda;
 - dalle quote mensili di 5,00 EURO. Entrambe le quote possono essere modificate con decisione dell'Assemblea Generale;
- lasciti o donazioni e tutto quanto previsto nell'art. 5 del presente Statuto.

ART. 19

Assicurazione dell'Associazione

L'Associazione risponde con i propri beni e con le proprie risorse finanziarie dei danni provocati da inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati. Può assicurarsi per i danni derivanti da Responsabilità contrattuale o extra contrattuale dell'Ente stesso.

ART. 20

Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate dovrà essere impiegato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale indicate nel presente statuto. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio ed avanzi di gestione, riserve e fondi comunque denominati, ai fondatori, agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo durante la vita dell'Associazione.

ART. 21

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale con decisione presa con maggioranza qualificata dei voti dei membri, che determinerà le modalità di ripartizione dei beni residui, del patrimonio mobile e immobile a favore di altre organizzazioni di volontariato operanti nel settore, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della Legge n° 662 del 23/12/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 22

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento all'ordinamento giuridico vigente.





Oggi, 24 Ottobre 2020 alle ore 17,30 su convocazione della Presidente, nella sede dell'Associazione sita in Via Belvedere 13 a Lamezia Terme, si è riunita l'Assemblea generale nella persona della socia fondatrice Ester Vitale e dei soci onorari Lia Polione, Anna Maria Tolericco, Maria Teresa Della Montagna, Rosy Guzzi, Maria Montano, Nathalie Tofredo e Felicia Piraina per discutere il seguente o.d.g.

- 1) Elezione del Presidente e rinnovo del Consiglio Direttivo;
- 2) Modifiche da apportare allo Statuto;
- 3) Comunicazioni varie da parte degli intervenuti.

Essendo presenti più dei 2/3 dei soci, la convocazione è ritenuta valida e si passa all'esame dei vari punti previsti nell'o.d.g. I presenti danno mandato alla sig.ra Felicia Piraina di redigere il verbale.

Prende la parola la Presidente uscente, sig.ra Ester Vitale la quale fa un breve resoconto di tutte le attività svolte nel triennio e si congratula con tutti i soci e in particolare con gli altri membri del Consiglio Direttivo per la disponibilità e la diligenza mostrata nel portare avanti i compiti loro assegnati. Fa presente poi che lei non intende proporsi nuovamente per l'incarico di Presidente dell'Associazione in quanto i continui cambiamenti nella legislazione, l'informaticizzazione delle procedure amministrative, ecc. rendono necessarie competenze che lei non possiede e che, a suo avviso, sarebbe più funzionale per l'Associazione che tale incarico lo assumesse qualche socio più giovane.

Anche la segretaria uscente, sig.ra Anna Maria Tolericco, non intende riproporsi per l'incarico di Segretaria, sia per alcuni problemi di salute sopraggiunti negli ultimi mesi, che per le stesse motivazioni espresse da Ester nel suo intervento ap-

pena effettuato.

Interviene a questo punto la Tesoriera uscente, Dott.ssa Lia Pallone la quale comunica che, a causa di sproporzionati impegni personali, preferirebbe non fare più parte del Consiglio Direttivo.

Segue una discussione tra tutti i soci presenti i quali si confrontano tra di loro e poi si procede alla votazione. Dalla votazione risultano eletti: Mario Montano Presidente, Roy Guzzi Segretario, Felice Pirello Tesoriero, le quali formano quindi il nuovo Consiglio Direttivo. I presenti si compiacciono per la disponibilità mostrata dalle tre neo elette, entrate oltretutto recentemente nell'Associazione e confidano nella loro freschezza e nel loro entusiasmo, e contemporaneamente nella loro esperienza, per un lavoro sempre più proficuo per le missioni.

Si passa quindi all'esame del secondo punto dell'ord. d. g.

Prende la parola la Presidente "emerita" Ester Vipole la quale ribadisce ai presenti quanto già sanno, cioè che la modifica dello statuto si rende necessaria in quanto prevista dal nuovo Codice del Terzo Settore (D. lgs. 117/17) e che il termine per adeguare lo statuto alla nuova normativa è il 31 Ottobre p.v. Spiega poi che l'adeguamento effettuato è stato il frutto di un lavoro lungo che ha richiesto un notevole approfondimento della materia, per il quale è stata chiesta anche la collaborazione di persone esterne all'Associazione.

Da poi lettura della bozza di Statuto modificato in vari articoli e in numerose parti, evidenziando gli articoli che sono stati aggiunti ex novo, spiegandone di volta in volta le motivazioni che hanno reso opportuno tali variazioni e/o integrazioni e chiede ai presenti di intervenire qualora volessero proporre modifiche o chiedere ulteriori spiegazioni.

I presenti esprimono molto il lavoro effettuato, condividono tutte le modifiche e le integrazioni apportate e approvano all'unanimità lo Statuto letto dalla Presidente emerita che risulterà formato da 22 articoli e da 8 fascicole e viene allegato al presente verbale.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendolo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro come previsto dalla vigente normativa in materia.

A questo punto, non essendoci altri punti da discutere né altri intervenienti dei presenti, viene redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto e la seduta è tolta alle ore 19,45.

La Segretaria Verbalizzante
Felice Pirasino

La Presidente
Maria Montano

REGISTRATO A LAMEZIA TERME il 29 OTT. 2020

N. 913

3

ESAT

IL FUNZIONARIO
ROSARIO CANDIDO



